



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

ORDINANZA N. (VEDASI STRINGA PROTOCOLLO)

Lavori di dragaggio e spostamento di sedimenti marini in ambito portuale presenti sui fondali della Darsena Vecchia, degli Scali Cialdini e del Canale dei Navicelli del porto di Livorno

DATA

Dal 4 giugno al 31 agosto 2026

Committente

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Esecutore

La Dragaggi S.r.l. con sede in Marghera (VE)

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Livorno:

- Visto** il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 1674 in data 02.02.2026, con il quale viene autorizzato il “*versamento nella seconda vasca di colmata del Porto di Livorno di un quantitativo massimo di 14.500 metri cubi di sedimenti marini appartenenti alle Classi di gestione A, B, C, D del D.M. 173/2026 e provenienti dal ripristino dei fondali della Darsena Vecchia, degli Scali Cialdini e del Canale dei Navicelli*”;
- Visto** il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 10502 in data 14.05.2026, con il quale viene decretata la “*parziale modifica del Decreto Dirigenziale 1674/2026; in particolare la modifica riguarda la variazione della destinazione dei sedimenti marini (per un totale di 10.000 metri cubi) provenienti dal ripristino dei fondali della Darsena Vecchia e degli Scali Cialdini con destinazione spostamento in ambito portuale verso un’area individuata nel Canale di Accesso*”;
- Vista** la nota n. 39207 in data 20.05.2026 con la quale l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale comunica che la Società La Dragaggi S.r.l. effettuerà lavori di dragaggio della Darsena Vecchia, degli Scali Cialdini e del Canale dei Navicelli del porto di Livorno, trasmettendo l’apposita relazione tecnica redatta per lo svolgimento dei lavori completa del relativo cronoprogramma e richiedendo contestualmente l’emissione di apposita ordinanza di Sicurezza della Navigazione;
- Vista** la nota s.n. in data 19.05.2026, pervenuta per il tramite dell’AdSP con la nota sopra citata, con la quale la Società La Dragaggi S.r.l. fornisce informazioni circa le modalità operative dei lavori e comunica il nominativo del responsabile degli stessi;
- Vista** la nota s.n. in data 28.05.2026 con la quale la Società La Dragaggi S.r.l. integra le informazioni circa le modalità operative e le specifiche tecniche;
- Verificata** la regolarità delle certificazioni di sicurezza dell’unità impegnata nell’esecuzione delle operazioni di cui trattasi;
- Visti** gli artt. 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di esecuzione;
- Vista** la Convenzione Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72) resa esecutiva con Legge n. 1085 del 21 Dicembre 1977;

- Visto** il “Regolamento per la disciplina dei servizi marittimi e degli accosti nel porto di Livorno” approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 24/94 della Capitaneria di porto di Livorno e ss.mm. e ii.;
- Visti** gli artt. 17, 18, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);
- Ritenuto necessario** disciplinare il traffico marittimo nello specchio acqueo interessato dai lavori, ai fini della tutela della sicurezza della navigazione, garantendo nel contempo il regolare svolgimento delle attività;

RENDE NOTO

che dal giorno 4 giugno al giorno 31 agosto 2026, all'interno delle aree della Darsena Vecchia, degli Scali Cialdini e del Canale dei Navicelli del porto di Livorno, indicate nelle planimetrie in allegato A), B) e C) alla presente Ordinanza, sarà effettuato il dragaggio di 20.000 metri cubi di sedimenti al fine del ripristino alla quota di – 4 mt. l.m.m. per la Darsena vecchia ed il Canale dei Navicelli e di – 2,5 mt. l.m.m. per gli Scali Cialdini.

Il materiale proveniente dall'attività di dragaggio, come disposto dalla Regione Toscana con i Decreti in premessa citati, sarà:

- in parte oggetto di spostamento in ambito portuale in apposita area del Canale di Accesso nella zona indicata nella planimetria in allegato D);
- in parte stoccato provvisoriamente in apposita vasca di raccolta presso la banchina del Marzocco (planimetria in allegato E) per il successivo conferimento nella seconda vasca di colmata del porto di Livorno
- in parte stoccato provvisoriamente in apposita vasca di raccolta presso la banchina del Marzocco (planimetria in allegato F) per il successivo conferimento ad impianto di recupero/smistamento.

I lavori saranno eseguiti per zone, secondo il calendario di massima in allegato G) dalla Società La Dragaggi S.r.l. mediante l'impiego della seguente unità:

- M/n “**GIUSEPPE CUCCO**” iscritta al n. **3294** del Registro Navi Minori e Galleggianti di Chioggia.

Durante le attività, al fine di verificare l'andamento delle lavorazioni, la Società effettuerà rilievi batimetrici *multi-beam*.

Prima delle attività previste nella Darsena Vecchia e sugli Scali Cialdini, ed al termine delle stesse, la Società provvederà dove necessario alla rimozione ed al ripristino dei sistemi di ormeggio (corpi morti, catenarie e cime) interferenti con il dragaggio.

Tutte le suddette attività non avranno priorità sui movimenti delle unità navali che effettuano traffico commerciale nel porto di Livorno. In particolar modo, la fase di discarica dei sedimenti nell'area del Canale di accesso (planimetria allegato D) sarà programmata dal Comandante della draga Giuseppe Cucco previa intesa con la locale Corporazione Piloti e l'ufficio Accosti della Capitaneria di Porto, in maniera tale da essere effettuata esclusivamente in assenza di traffico.

Le unità navali degli Enti Istituzionali e del comparto pescatori abitualmente ormeggiate all'interno della Darsena Vecchia e sugli Scali Cialdini, durante le fasi di lavoro che interesseranno dette zone dovranno modificare e/o liberare i propri ormeggi secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Le operazioni di dragaggio all'interno del Canale dei Navicelli saranno sospese durante gli orari di apertura dei c.d. “Ponti Mobili dei Navicelli”.

ORDINA

Art. 1 – Navigazione ed organizzazione dei traffici

Nel periodo e nelle aree di cui al “Rende noto” tutte le unità in transito nelle zone interessate dalla presenza della draga GIUSEPPE CUCCO, impegnata nelle attività di cui sopra, dovranno navigare alla minima velocità necessaria per le manovre di governo in sicurezza, in maniera tale da non creare movimenti ondosi che possano intralciare il regolare svolgimento delle operazioni. Le suddette unità dovranno altresì prestare la massima attenzione alle eventuali segnalazioni che venissero loro rivolte dal personale presente a bordo della stessa, valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinara al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo e mantenendosi comunque a distanza di sicurezza.

Art. 2 - Obblighi della ditta esecutrice dei lavori

È fatto obbligo al responsabile dei lavori di:

- a. comunicare giornalmente alla Sala Operativa (canale 16 o 13 VHF/FM o tel. 0586/826035) e all'Ufficio Accosti della Capitaneria di Porto di Livorno (tel. 0586826060) l'inizio, sospensione, ripresa e termine delle attività nonché ogni trasferimento del mezzo nautico impegnato nei lavori;
- b. dare pronta comunicazione, con le modalità previste dal comma precedente, di eventuali impedimenti tecnici per l'esecuzione dei lavori ovvero in caso di qualsiasi incidente/avaria/evento straordinario che dovesse verificarsi durante l'esecuzione degli stessi;
- c. osservare tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, per la tutela delle acque marine dagli inquinamenti nonché quelle volte a garantire l'integrità delle risorse biologiche marine;
- d. segnalare immediatamente all'Autorità Marittima ogni eventuale inquinamento dell'ambiente marino riscontrato e/o connesso all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- e. informare immediatamente l'Autorità Marittima in caso di rinvenimento di reperti di interesse storico-archeologico nonché eventuali ordigni bellici;
- f. rispettare tutte le prescrizioni indicate nei Decreti Dirigenziali della Regione Toscana citati in premessa.

Art. 3 - Obblighi del Comandante del mezzo nautico

Il Comandante del mezzo nautico impegnato nei lavori dovrà:

- a. prima dell'inizio dell'attività giornaliera, prendere opportuni contatti con la Capitaneria di porto - Ufficio Accosti (tel. 0586/826060) ovvero con la Sala Operativa (canale 16 o 13 VHF/FM o tel. 0586/826035) e con la locale Stazione Piloti (VHF ch. 12), al fine di individuare le finestre temporali utili per la programmazione dei lavori in relazione ai previsti movimenti delle navi in porto, senza creare alcun intralcio al regolare svolgimento del traffico commerciale;
- b. assicurare ascolto e contatto radio continuo sui Canali 16 e 12 VHF in modo da essere a conoscenza dei movimenti delle unità navali nelle aree interessate dai lavori;
- c. operare esclusivamente con condizioni meteo marine favorevoli, da accertarsi preventivamente prima di ogni operazione, nonché nel rispetto delle prescrizioni del Certificato di Classe dell'unità impiegata;
- d. interrompere le attività in caso di improvviso peggioramento delle condizioni meteo marine, ovvero di necessità di transito indifferibile e/o per emergenza di unità navali

adibite ad un pubblico servizio, dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Livorno;

- e. durante le attività lavorative in questione, non avendo le stesse priorità sul traffico commerciale, assicurare l'immediata sospensione delle lavorazioni e lo spostamento del mezzo nautico in posizione sicura in caso di esigenze connesse alla sicurezza della navigazione nonché alla necessità di garantire il regolare svolgimento dei traffici marittimi portuali ovvero su disposizione di questa Capitaneria di porto;
- f. programmare, di concerto con la Corporazione Piloti e l'Ufficio Accosti della Capitaneria, la fase di scarica dei sedimenti nell'area del Canale di accesso (planimetria allegato D) in maniera tale che sia effettuata esclusivamente in assenza di traffico.
- g. sospendere le operazioni di dragaggio all'interno del Canale dei Navicelli durante gli orari di apertura dei c.d. "Ponti Mobili dei Navicelli".
- h. rispettare tutte le disposizioni previste dalle norme internazionali per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 1972), rese esecutive con la L. n. 1085 del 21.12.1977, nello specifico esponendo sul mezzo nautico operante tutti i segnali diurni e notturni previsti;
- i. mettere in atto ogni accorgimento necessario per garantire la sicurezza della navigazione e la pubblica incolumità nelle zone di mare interessate;
- j. assicurare che l'unità impegnata nelle attività di dragaggio movimenti il materiale esclusivamente nelle aree indicate nell'allegata planimetria;
- k. rispettare tutte le prescrizioni indicate nei Decreti Dirigenziali della Regione Toscana citati in premessa.

Art. 4 – Efficacia dell'Ordinanza

La presente Ordinanza non costituisce titolo autorizzativo allo svolgimento dell'attività, disciplinando strettamente gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, e vale a condizione che vengano rispettate scrupolosamente le prescrizioni contenute nei Decreti Dirigenziali della Regione Toscana in premessa citati, ferma restando la facoltà insindacabile da parte dell'Autorità Marittima di interrompere le operazioni in qualsiasi momento, a seguito di inderogabili ed urgenti motivi.

Altresì, non esime il Committente dei lavori e la Ditta esecutrice dal munirsi di ogni altro parere/nulla osta/autorizzazione di competenza di altri Organi/Enti.

Art. 5 - Disposizioni finali e sanzioni

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti, ove il fatto non costituisca più grave reato, a norma degli articoli 1164 e 1174 del Codice della Navigazione.

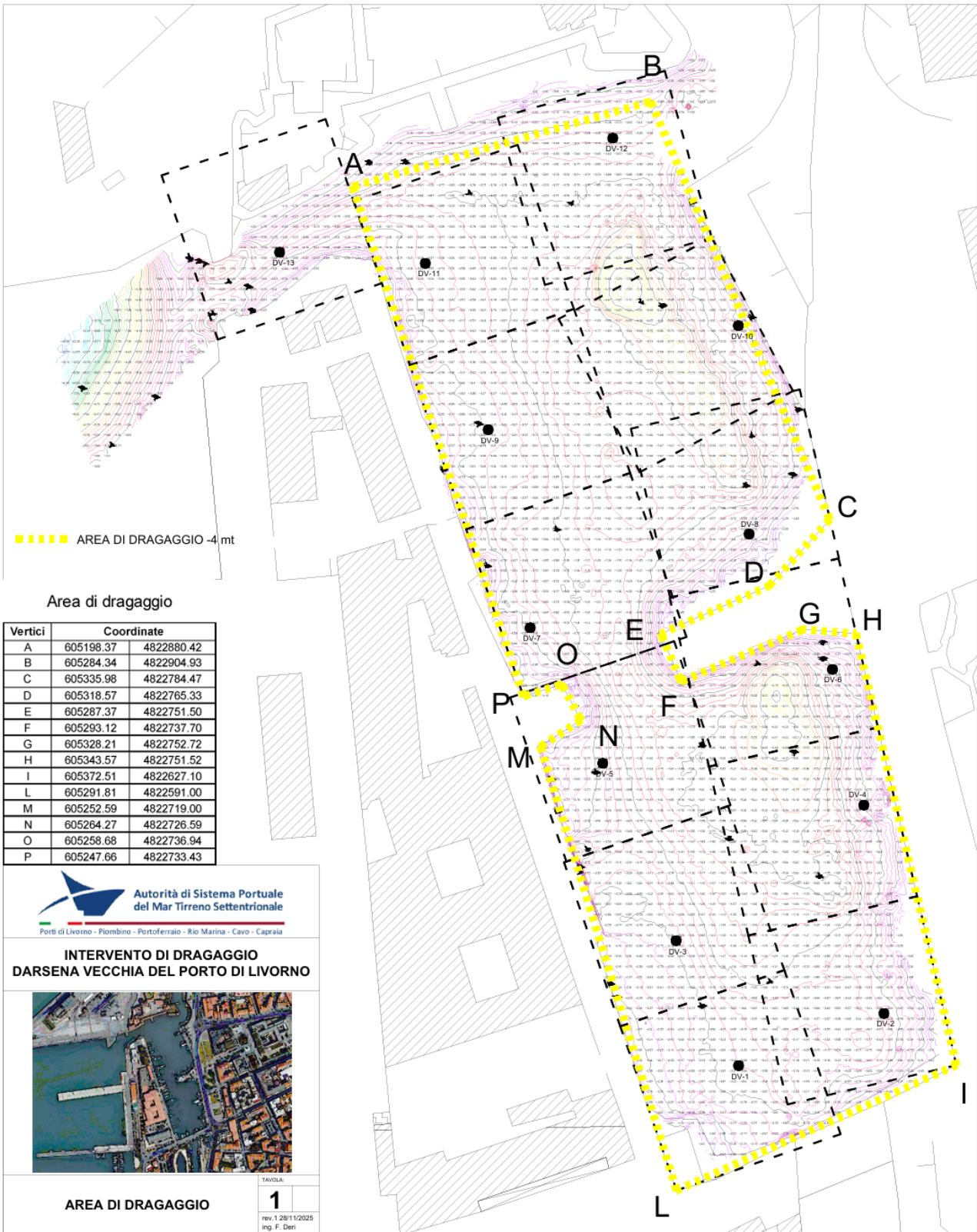
È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà pubblicata nell'apposita sezione "Ordinanze" del proprio sito web istituzionale.

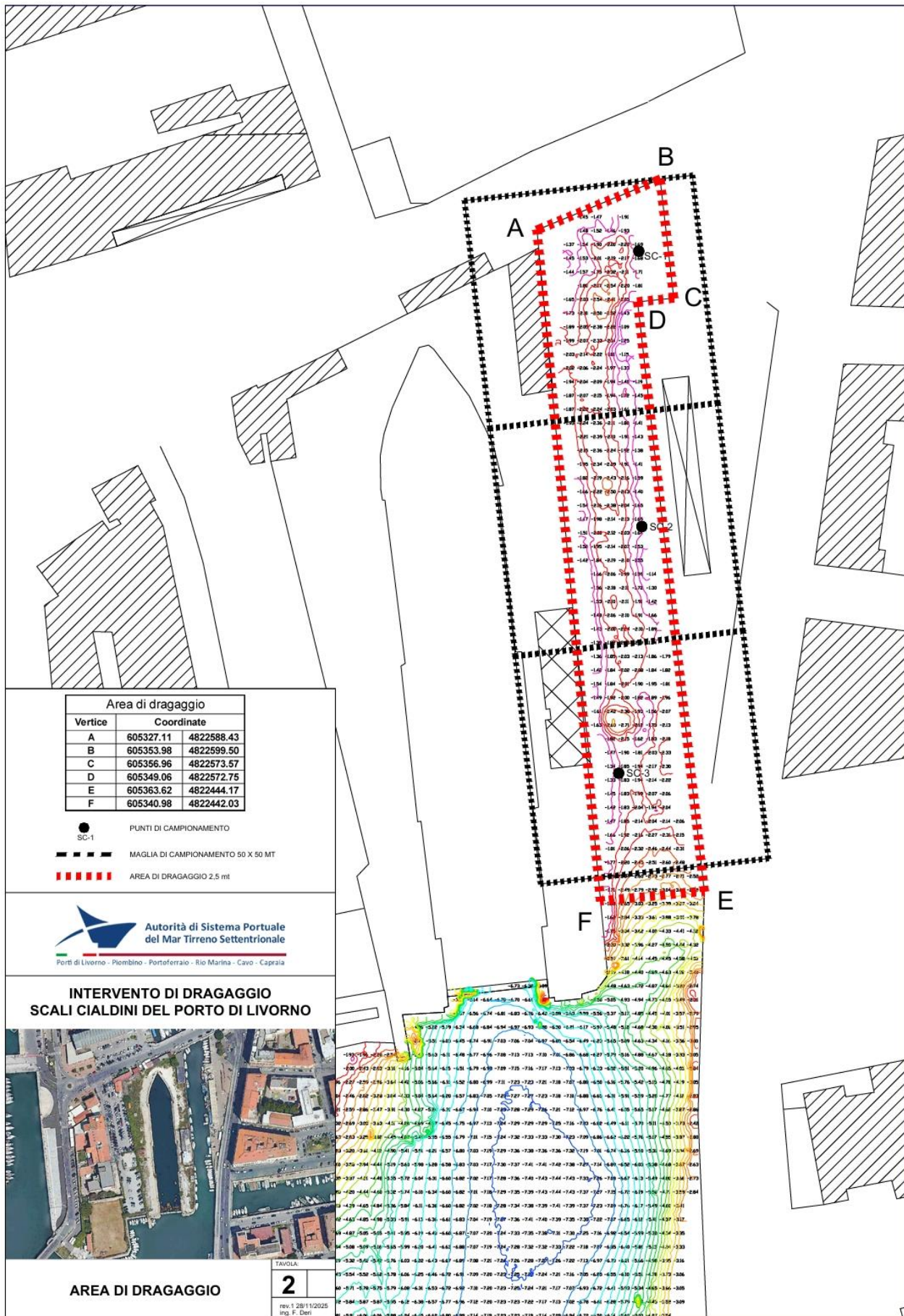
Livorno, *(data del protocollo)*

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO

CA (CP) Giovanni CANU

(documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)





Area di dragaggio	
Vertice	Coordinate
A	605327.11 4822588.43
B	605353.98 4822599.50
C	605356.96 4822573.57
D	605349.06 4822572.75
E	605363.62 4822444.17
F	605340.98 4822442.03

- PUNTI DI CAMPIONAMENTO
- MAGLIA DI CAMPIONAMENTO 50 X 50 MT
- AREA DI DRAGAGGIO 2,5 mt



**INTERVENTO DI DRAGAGGIO
SCALI CIALDINI DEL PORTO DI LIVORNO**

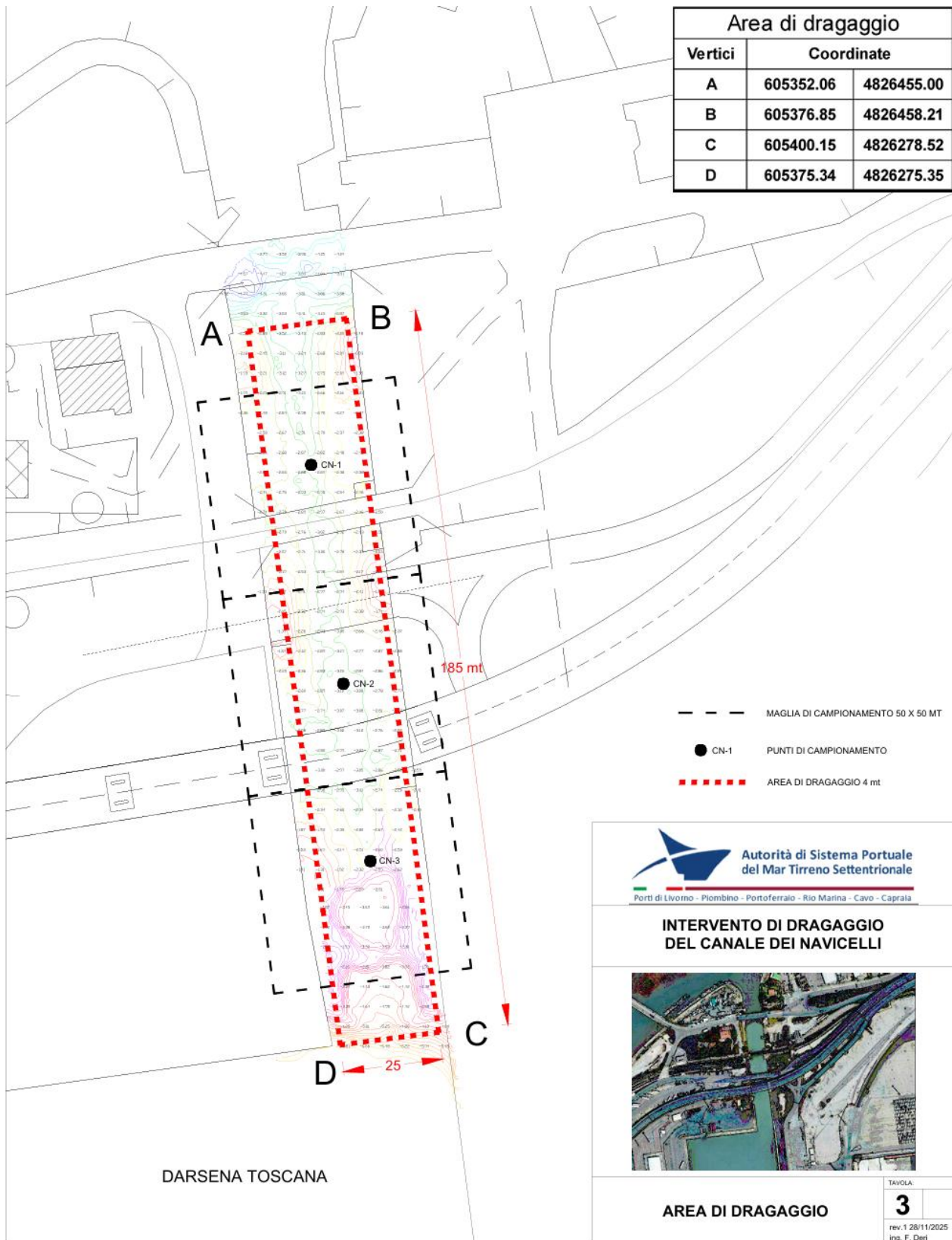


AREA DI DRAGAGGIO

TAVOLA
2

rev.1 28/11/2025
Ing. F. Dotti

Area di dragaggio		
Vertici	Coordinate	
A	605352.06	4826455.00
B	605376.85	4826458.21
C	605400.15	4826278.52
D	605375.34	4826275.35



- MAGLIA DI CAMPIONAMENTO 50 X 50 MT
- CN-1 PUNTI DI CAMPIONAMENTO
- AREA DI DRAGAGGIO 4 mt

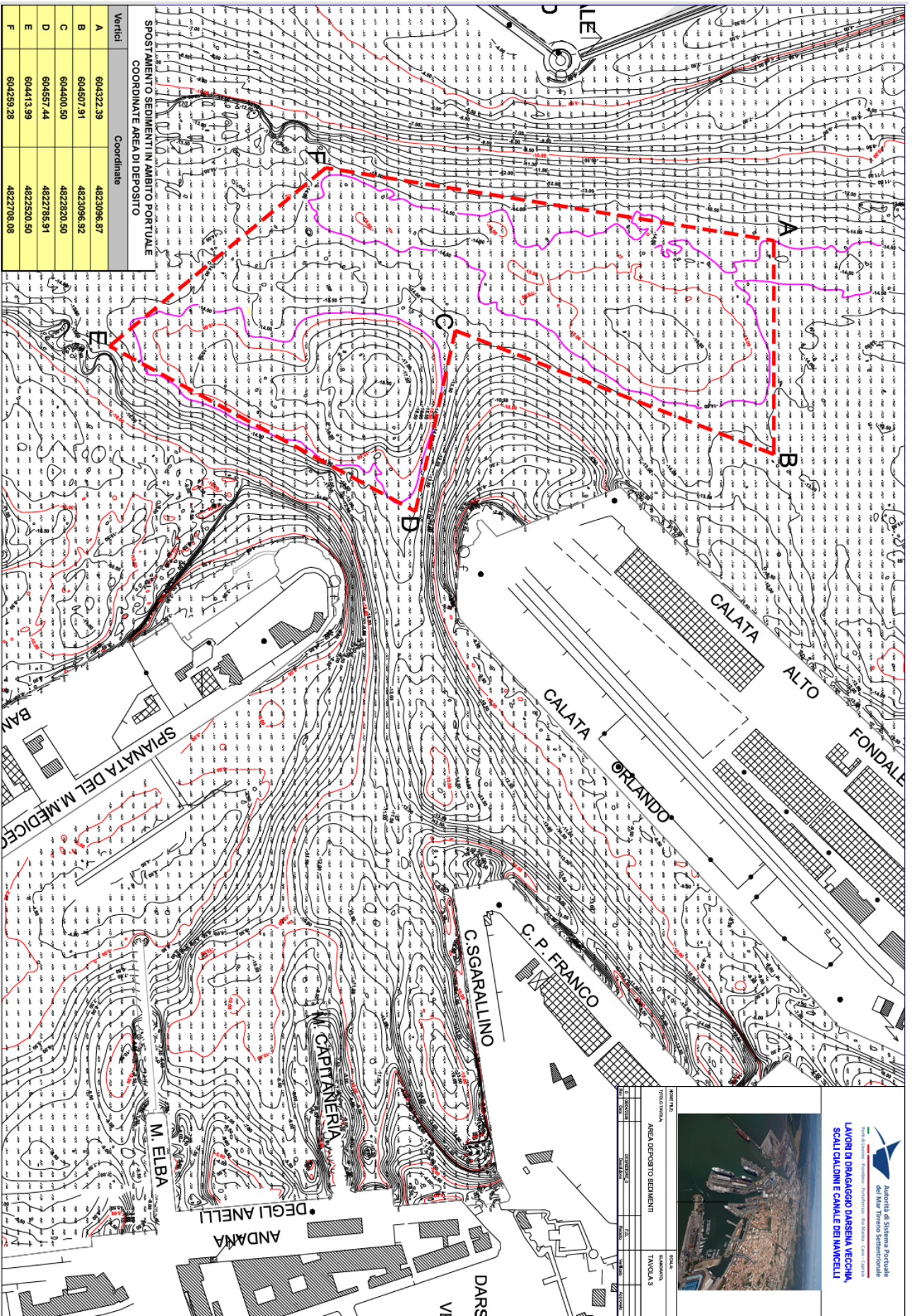
 **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**
 Porti di Livorno - Piombino - Portoferraio - Rio Marina - Cavo - Capraia

INTERVENTO DI DRAGAGGIO DEL CANALE DEI NAVICELLI




AREA DI DRAGAGGIO

TAVOLA
3
 rev.1 28/11/2025
 Ing. F. Detti



SPOSTAMENTO SEDIMENTI IN AMBITO PORTUALE
COORDINATE AREA DI DEPOSITO

Vertici	Coordinate	
A	604322,39	4823096,87
B	604507,91	4823096,92
C	604400,50	4822820,50
D	604557,44	4822785,91
E	604413,99	4822520,50
F	604259,28	4822708,08


 Autorità di sistema Portuale
 del Mar Tirreno Settentrionale
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Regionale Toscana - Ufficio Centrale

**LAVORI DI DRAGAGGIO DARSENA VECCHIA,
 SCALI CALDINI E CANALE DEI MARCELLI**

AREA DEPOSITO SEDIMENTI
 TAVOLA 3

DATA: 15/05/2018
 AUTORE: []
 REVISIONI: []
 APPROVATO: []





Aree di intervento



	DARSENA VECCHIA	CANALE DEI NAVICELLI	SCALI CIALDINI
SETTIMANA 1	(DV2-DV4)-DV7		
SETTIMANA 2	DV9-DV11		
SETTIMANA 3	DV8-DV10		
SETTIMANA 4	DV12		
SETTIMANA 5		X	
SETTIMANA 6	DV1		
SETTIMANA 7	DV3-DV5		
SETTIMANA 8	DV6		
SETTIMANA 9			X